



CLUB NAUTICO CAPODIMONTE

ZONA IV – COD. 156



Federazione Italiana Vela

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Club Nautico Capodimonte ASD

Premessa

Il Club Nautico di Capodimonte ASD riconosce lo sport come strumento fondamentale di crescita personale, inclusione sociale e benessere psico-fisico. Il presente Codice Etico e di Condotta definisce l'insieme dei valori, dei doveri e delle responsabilità che guidano l'attività dell'Associazione. Esso è conforme ai principi stabiliti dal CONI, dalle Federazioni Sportive di appartenenza e dal D.lgs. 36/2021 e 39/2021 (Riforma dello Sport), con particolare focus sulle politiche di Safeguarding.

Art. 1 – Destinatari e ambito di applicazione

Il presente Codice si applica a chiunque operi, collabori o partecipi, a qualsiasi titolo, alla vita associativa:

1. Dirigenti e membri del Consiglio Direttivo.
2. Tecnici, allenatori, istruttori e preparatori.
3. Atleti e tesserati.
4. Collaboratori sportivi, dipendenti e volontari.
5. Genitori, tutori e accompagnatori.

Art. 2 – Principi Generali

Ogni destinatario deve conformare la propria condotta ai seguenti valori cardine:

- **Lealtà e Fair Play:** Rispetto assoluto delle regole del gioco, degli avversari, dei giudici di regata, rifiutando qualsiasi forma di alterazione dei risultati sportivi.
- **Inclusione e Non Discriminazione:** Divieto di ogni forma di discriminazione basata su etnia, sesso, orientamento sessuale, religione, opinioni politiche, disabilità o condizioni sociali.
- **Salute e Integrità:** Rifiuto totale del doping, delle droghe, dell'abuso di alcolici e di qualsiasi pratica che possa danneggiare l'integrità psicofisica degli atleti.
- **Trasparenza:** Gestione amministrativa e sportiva improntata all'onestà e alla massima chiarezza nei confronti dei soci e delle famiglie.

Art. 3 – Doveri dei Dirigenti

I dirigenti si impegnano a:

- Garantire una gestione della società equa, trasparente e sostenibile.



CLUB NAUTICO CAPODIMONTI ZONA IV – COD. 156



Federazione Italiana Vela

- Promuovere attivamente la cultura del rispetto e vigilare sull'applicazione del presente Codice.
- Nominare il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (Responsabile Safeguarding), facilitandone le funzioni di controllo.
- Assicurare la manutenzione, la sicurezza e l'idoneità delle strutture e delle attrezzature sportive.

Art. 4 – Doveri dei Tecnici e Istruttori

I tecnici, essendo modelli di comportamento per gli atleti (specialmente i minori), devono:

- Agire con professionalità, competenza ed equilibrio emotivo, escludendo bestemmie, insulti o condotte aggressive.
- Mettere al centro la tutela psicofisica dell'atleta rispetto al mero risultato agonistico.
- Evitare qualsiasi contatto fisico inappropriato, commenti allusivi o comunicazioni digitali private non istituzionali con atleti minorenni.
- Segnalare tempestivamente al Responsabile Safeguarding qualsiasi situazione di disagio o sospetto abuso.

Art. 5 – Doveri degli Atleti

Gli atleti si impegnano a:

- Onorare i colori sociali gareggiando con il massimo impegno e nel rispetto dello spirito del fair play.
- Rispettare i compagni di squadra, lo staff tecnico, gli avversari e i direttori di gara.
- Custodire con cura i materiali e le strutture messe a disposizione dall'Associazione.
- Evitare l'uso di linguaggi offensivi o comportamenti violenti sia dentro che fuori dal campo, inclusi i social network.

Art. 6 – Doveri dei Genitori e Accompagnatori

I genitori e i tutori degli atleti minorenni si impegnano a:

- Sostenere i propri figli senza esercitare pressioni psicologiche orientate esclusivamente alla vittoria.
- Rispettare le decisioni tecniche degli allenatori, evitando interferenze o critiche pubbliche in presenza degli atleti.
- Mantenere un comportamento civile e dignitoso durante gli allenamenti e le competizioni ufficiali.



Art. 7 – Tutela dei Minori e Politiche di Safeguarding

Ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 39/2021, l'Associazione implementa misure specifiche contro gli abusi:

- È fatto divieto assoluto di molestie verbali, fisiche, psicologiche o di genere.
- È proibito scattare foto o registrare video all'interno degli spogliatoi. Le immagini promozionali dei minori sui canali social dell'Associazione sono permesse solo previa autorizzazione scritta dei genitori e nel pieno rispetto della privacy.
- Qualsiasi tesserato può inviare segnalazioni (anche in forma riservata) di violazione dei diritti dei minori all'indirizzo e-mail dedicato del Responsabile Safeguarding: safeguarding@cncapodimonteads.it.

Art. 8 – Sanzioni e Procedura Disciplinare

La violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia con l'Associazione. Ricevuta una segnalazione, il Consiglio Direttivo, previa contestazione dell'addebito e audizione dell'interessato, può comminare le seguenti sanzioni proporzionali alla gravità del fatto:

1. Ammonizione scritta o richiamo verbale.
2. Sospensione temporanea dalle attività o dalle gare sociali.
3. Messa al bando o revoca della qualifica di socio/tesserato (Espulsione).
4. Segnalazione agli organi di giustizia federali o alle autorità giudiziarie competenti, qualora la condotta costituisca illecito sportivo o penale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Capodimonte 11 aprile 2026